



# COMUNE DI POGLIANO MILANESE

## CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

### 003 - AREA AFFARI GENERALI

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REG. GEN. 124

Data: 17/04/2023

**OGGETTO:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Avviso pubblico Misura 1.4.4 – “SPID CIE”  
M1C1 PNRR FINANZA DALL'UNIONE EUROPEA – Next Generation EU - CUP  
J71F22001190006 – Ricognizione dell'attività svolta e accertamento di entrata.



#### LA RESPONSABILE DEI SERVIZI

VISTO il quadro normativo relativo all'attuazione dei bandi PNRR digitale ed in particolare:

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69 art. 32 ad oggetto: “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;
- il DPCM 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'unità di missione di livello dirigenziale;
- il D.L. 76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 e convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108
- il decreto interministeriale 24 settembre 2021 di organizzazione dell'Unità di missione del dipartimento per la trasformazione digitale

RICHIAMATO inoltre il quadro normativo specifico delle disposizioni contabili relative al PNRR digitale

- articolo 27 comma 2-quinquies del D.L. 152/2021
- le FAQ Arconet nn. 48 e 49
- la circolare MEF RGS n 29 del 26 luglio 2022

CONSIDERATE in via generale le caratteristiche applicabili comuni ad altri fondi PNRR quali

- vincolo di competenza;

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i*

- divieto di doppio finanziamento
- obbligo di indicazione CUP - codice che identifica un progetto di investimento pubblico e strumento cardine per il funzionamento del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici, attraverso una nuova versione della funzionalità dei template per la generazione guidata del CUP specifico per gli obiettivi di transizione al digitale
- obbligo acquisizione CIG ordinario
- rispetto normative appalti ex Codice appalti D. Lgs. 50/2016

DATO ATTO per contro delle differenze rispetto ad altri progetti finanziati con fondi PNRR quali:

- no obbligo di registro e rendicontazione spese (RegIS)
- rendicontazione "lump sum" che prevede l'erogazione dei fondi per obiettivi secondo il modello introdotto dal fondo innovazione e non attraverso la rendicontazione della spesa
- anticipazione di cassa da parte dell'ente
- svincolo delle somme dopo la rendicontazione attraverso l'invio di documentazione e il raggiungimento dei risultati
- possibilità di esecuzione degli interventi in autonomia
- deroga gli equilibri di spesa per garantire la copertura di maggiori spese correnti legate alla transizione digitale

EVIDENZIATE le indicazioni relative alle esatte imputazione delle voci del Piano dei conti come segue:

- voce ENTRATA 2.01.01.01.001 per i trasferimenti correnti
- voce ENTRATA 4.02.01.01.001 per i contributi e gli investimenti

VISTO l'art. 9, comma 2, del D.L.152/2021 che ha reso più incisiva la disciplina in materia di rispetto dei tempi di pagamento ex art., commi 858 e seguenti, della Legge 145/2018 in tema di rispetto dei tempi del pagamento, considerato necessario per garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso;

RICHIAMATA la circolare dell'Ufficio Territoriale di Governo di Milano del 22 giugno 2022 ad oggetto: "Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell'ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al Piano Nazionale di ripresa e resilienza - Circolare del Ministero dell'Interno numero 38877 del 13 giugno 2022";

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che: "[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;*

RICHIAMATI:

- l'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 che detta i principi generali di tempestività, economicità, correttezza, efficaci e proporzionalità;
- l'art.36 c.1 e c. 2 lettera a) secondo il quale l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro puo' avvenire anche tramite affidamento diretto;
- le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate alla delibera di Consiglio n. 206 del 01.03.2018, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate dal D. L. 76/2020 e dalla L. conv. 120/2020;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108 recante : *"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i*

*strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* in via generale e in particolare il suo art. 47, comma 4, che prevede a carico delle stazioni appaltanti, l’inserimento di specifiche clausole negli affidamenti dirette all’inserimento come requisito necessario ed ulteriore rispetto a quelli canonici a corredo dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani (con età inferiore a trentasei anni) e donne;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 122 del 16.03.2022 avente ad oggetto: “Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatari devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità (ex Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108);

CONSIDERATO che in data 03.06.2022 è stata presentata la candidatura con codice identificativo 65092 dall’amministrazione di Pogliano Milanese per il bando relativo al progetto **Avviso pubblico Misura 1.4.4 – SPID CIE - M1C1 PNRR FINANZAITO DALL’UNIONE EUROPEA – Next Generation EU - CUP J71F22001190006 - e che in data 02.08.2022 è stato approvato il finanziamento al presente progetto per € 14.000,00**

PRJ\_144COM0422X\_000862 riferimentoReGIS 144X0422c\_g772ComunedipoglianoMilanese

VISTI:

- l’art. 5, comma 4, del DPCM sul sistema di monitoraggio del PNR del 15 settembre 2021
- l’art. 10 delle linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNR adottate con decreto della Presidenza del Consiglio Dipartimento per le pari opportunità in data 7 dicembre 2021;
- gli articoli 29 e 81 del Codice dei Contratti Pubblici

RICHIAMATO quanto esplicitamente disposto nei decreti di assegnazione dei finanziamenti in merito a:

- coerenza fra il progetto presentato e gli obiettivi dei progetti con target a Milestone previsti dal PNR e citati negli specifici avvisi;
- che le attività di cui ai finanziamenti richiesti sono state avviate o saranno avviate nel rispetto delle tempistiche previste dal decreto stesso;
- che i progetti presentati non sono finanziati da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei nel rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell’Unione Europea di cui all’articolo 9 del regolamento UE 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’articolo 17 del regolamento Ue 2020/852 (DNSH) attraverso l’applicazione delle linee guida riportate all’allegato degli specifici avvisi e ove previsto come da circolare MEF del 13.10.2022;
- che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e ove applicabili ai Principi del tagging clime e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani che l’attuazione del progetto prevede, il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;

EVIDENZIATO che verranno adottate misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario UE, Euratom 2018/1046 e nell’art.

22 del regolamento UE 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, frodi, corruzione e recupero e restituzione di Fondi che sono stati indebitamente assegnati

STABILITO che l'amministrazione comunale ha considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e l'utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del PNRR, che è a conoscenza che l'amministrazione centrale titolare dell'investimento ha diritto di procedere d'ufficio a verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e in generale nel corso della procedura e di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati per come la stessa è trattata nell'avviso acconsentendo espressamente al trattamento stesso, in ultimo di possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di Milestone e target della misura in argomento;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione **all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.4 “SPID CIE” Comuni finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;**

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione dell'attivazione dell'accesso ai servizi on line attraverso INTEGRAZIONE SPID CIE;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie di bilancio;

DATO ATTO di aver provveduto all'integrazione SPID CIE per gli accessi ai servizi on line, con delibera n. 130 del 22.12.2020, affidando successivamente tale servizio alla società DEDA.NEXT S.r.l. - Via Spini 50 38121 Trento - P.IVA 01727860221 e C.F. 03188950103 - ( ragione sociale variata come da determina di presa d'atto n. 369 del 06.10.2022) con determina n. 185 del 19.05.2021 (CIG ZE231BE465) rif. ODA su MePA n. 6181940;

VERIFICATO che, a seguito delle attività sopraindicate, con nota prot. n. 1554 del 10.02.2021 ad oggetto: “Adesione allo schema di identificazione ENTRA CON CIE” si trasmetteva formalmente il modulo per l'adesione al progetto da parte delle Pubbliche Amministrazioni al Ministero dell'Interno – Dipartimento Servizi Demografici;

VERIFICATO che, come da indicazioni ministeriali sono stati specificatamente individuati un capitolo di accertamento dell'entrata (più sopra specificato) e un capitolo di imputazione della spesa con codifica U.2.02.03.99 “Sviluppo software e manutenzione evolutiva”, entrambi con esigibilità 2023, nel rispetto del principio contabile 4/2 punto 5.3.3. del D. Lgs. 118/2011,

RICHIAMATO l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida n. 3 ANAC, che prevedono la necessità di individuare un Responsabile Unico del Procedimento e, nel caso non specificatamente indicato, questa ricade nella figura che adotta l'atto di affidamento;

RICHIAMATE le disposizioni previste negli affidamenti sottosoglia dal PTPCT approvato con delibera di G.C. n. 34 del 13.04.2022;

Espressamente richiamati i seguenti artt. del D.Lgs 267/2000:

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i*

- l'art. 192 (determina contrarre) e l'art. 147 bis (controllo di regolarità amministrativa e contabile) del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 183 (impegno di spesa) e il combinato disposto degli artt. 107 e 109 (funzioni dirigenziali);

VISTI:

- Lo Statuto Comunale
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 27.12.2021 ad oggetto "Approvazione Bilancio 2022-2024";
- l'art. 165, comma 9, del D.lgs. n. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio";

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 9 del 18.01.2023 di approvazione dell'autorizzazione per l'esercizio provvisorio di Bilancio e Piano Esecutivo di Gestione 2023 (parte contabile);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 775, della L. 29 dicembre 2022, n. 197, relativa al "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" che prevede il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2023;

SPECIFICATO quanto previsto dall'art. 15, comma 4bis, del DL 77/2021 come convertito, che prevede la possibilità per gli enti che si trovino in esercizio provvisorio di autorizzare per gli anni dal 2021 al 2026 a iscrivere in bilancio tramite apposita variazione tutti i finanziamenti di derivazione statale o europea finalizzati alla realizzazione di investimenti, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 e dal principio contabile applicato 4/2;

VISTO il combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 14723 del 30.12.2022 con decorrenza 01.01.2023 di attribuzione alla dott.ssa Stefania Meraviglia della Posizione Organizzativa dei Servizi ai Cittadini, Affari Generali, Pubblica Istruzione sport e cultura, Digitalizzazione e verificata pertanto la propria competenza all'adozione del presente atto;

## **D E T E R M I N A**

1. Di dare atto attraverso il presente atto di ricognizione, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, di aver provveduto all'integrazione SPID CIE per gli accessi ai servizi on line, con delibera n. 130 del 22.12.2020, affidando successivamente tale servizio alla società DEDA.NEXT S.r.l. - Via Spini 50 38121 Trento - P.IVA 01727860221 e C.F. 03188950103 - ( ragione sociale variata come da determina di presa d'atto n. 369 del 06.10.2022) con determina n. 185 del 19.05.2021 (CIG ZE231BE465) rif. ODA su MePA n. 6181940;
2. Di dare atto altresì che, a seguito delle attività sopraindicate, con nota prot. n. 1554 del 10.02.2021 ad oggetto: "Adesione allo schema di identificazione ENTRA CON CIE" si trasmetteva formalmente il modulo per l'adesione al progetto da parte delle Pubbliche Amministrazioni al Ministero dell'Interno – Dipartimento Servizi Demografici;

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i*

3. Di dare atto che in data 03.06.2022 è stata presentata la candidatura con codice identificativo 65092 dall'amministrazione di Pogliano Milanese per il bando relativo al progetto **all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.4 “SPID CIE” Comuni finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU; J71F22001190006 - 1.4.4 Adozione identità digitale - acquisto di 2 servizi e che in data 02.08.2022 è stato approvato il finanziamento al presente progetto per € 14.000,00 CLPPRJ\_143COM0922P\_000505**  
Riferimento ReGIS 143P0922c\_g772ComunedipoglianoMilanese  
Per le seguenti attività 1 INTEGRAZIONE SPID Attività già effettuata (non inclusa nel progetto) e 2 INTEGRAZIONE CIE Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie di bilancio;
4. Di accertare pertanto l'importo complessivo di € 14.000,00 sul cap. 3048 programma 4.02.01.01 con esigibilità 2023, relativo all'avviso PNRR – Integrazione SPID CIE;
5. Di specificare che il pagamento dell'affidamento in argomento è stato effettuato con il procedimento di cui all'art. 41 del vigente regolamento di contabilità, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ed avvenuto accertamento della rispondenza della fornitura effettuata con quanto indicato negli atti di affidamento.
6. Di dare atto che contro il presente provvedimento è possibile esperire ricorso ai sensi dell'art. 3, c. 4, della L. 241/90, al TAR della Lombardia nel termine di 30 gg. dalla data di pubblicazione (D.Lgs. 104/2010) o in via straordinaria al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 gg. dalla data di pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971;
7. Di dare atto che in relazione all'adozione del presente provvedimento per la sottoscritta RUP individuato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida n. 3 ANAC:
- non ricorre conflitto, anche parziale, di interessi a norma dell'art. 6bis della L. 241/90, dell'art. 6 del DPR 62/2013;
  - non ricorre l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013;
  - Non ricorre l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR N. 62/2013.
8. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs n. 33/2013;
9. Di attestare la legittimità, la correttezza e la regolarità del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI AL CITTADINO,  
AFFARI GENERALI, PUBBLICA ISTRUZIONE SPORT  
E CULTURA, DIGITALIZZAZIONE  
Dott.ssa Stefania Meraviglia